

COMUNE DI REGGIO EMILIA
Provincia di REGGIO EMILIA

***Relazione dell'Organo di Revisione
al Rendiconto
Esercizio Finanziario 2018***

L'organo di revisione

Dott.ssa Marina Bai

Dott. Vincenzo Minzoni

Dott. Gabriele Merzari

SOMMARIO
CONTO DEL BILANCIO
- Verifiche preliminari
- Gestione finanziaria
- Risultati della gestione
a) saldo di cassa
b) risultato della gestione di competenza
c) risultato di amministrazione
d) risultati finanziari complessivi
- Analisi del conto del bilancio
a) confronto tra previsioni iniziali e rendiconto
b) Verifica congruità fondi - Fondo crediti di dubbia esigibilità
c) Verifica degli obiettivi di finanza pubblica
- Analisi delle principali poste
a) Entrate tributarie
b) Contributi per permesso di costruire
c) Trasferimenti dallo Stato e da altri enti
d) Entrate extratributarie
e) Vendita beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione
f) Sanzioni amministrative e pecuniarie per violazione codice della strada
g) Entrate da redditi di capitale e altre entrate
h) Spese correnti
i) Spese per il personale
l) Spese per beni, servizi ed interessi
m) Spese in conto capitale
n) Servizi per conto terzi e partite di giro
o) Indebitamento e gestione del debito
- Analisi della gestione dei residui
- Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio
- Tempestività pagamenti
- Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale
- Resa del conto degli agenti contabili
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI
CONTO ECONOMICO
CONTO DEL PATRIMONIO
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO
CONCLUSIONI

Introduzione

I sottoscritti Dott.ssa Marina Bai, Dott.Vincenzo Minzoni, Dott.Gabriele Merzari, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 17 del 28/01/2019:

visto lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvato con delibera della giunta comunale del (proposta n. 159 del 28/3/2019) completo di:

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredato dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo, con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza, e delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi n.29 del 19/02/2019;
- delibera dell'organo consiliare PG. n. 82 del 23/07/2018 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L.;
- conto del tesoriere (art.226 T.U.E.L.);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art.233 T.U.E.L.);
- prospetto dei dati Siope;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 28/12/2018);
- inventario generale;
- nota informativa concernente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art. 6, D.L. 95/2012, c. 4);
- prospetto spese di rappresentanza anno 2018 (art. 16, D.L. 138/2011, c. 26 e D.M. 23/01/2012);
- ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati;
- certificazione rispetto obiettivi anno 2018 del nuovo saldo di finanza pubblica;
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227 TUEL c. 5);
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio non finanziati;

- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parter degli organismi comunitari e internazionali;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
- relazione sulle passività potenziali derivanti dal contenzioso;

visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018/2020 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2017;

viste le disposizioni della parte II ordinamento finanziario e contabile;

visto il D.Lgs 118/11, il D.P.C.M. del 28/12/2011 e successive modificazioni;

visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del T.U.E.L.;

visto il regolamento di contabilità dell'Ente;

visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2018;

DATO ATTO CHE:

- l'ente, ai sensi dell'art. 232 del T.U.E.L., nell'anno 2018, ha adottato il sistema contabile integrato con rilevazione integrata e contestuale degli aspetti finanziari economici e patrimoniali;
- il rendiconto è stato compilato secondo i nuovi principi contabili degli enti locali;
- il Comune di Reggio Emilia è stato individuato quale amministrazione partecipante alla sperimentazione della disciplina contabile di cui all'art. 36 del D.Lgs.118/11 e al DPCM 28/12/2011 e pertanto, ai sensi della succitata normativa, ha adottato già dagli esercizi precedenti i nuovi schemi di rendiconto sia per il conto finanziario che per il conto economico e lo stato patrimoniale, utilizzando, nella redazione degli stessi, i nuovi principi contabili di riferimento;

TENUTO CONTO CHE:

- si è presa visione dei verbali redatti dal collegio uscente, che testimoniano che durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL, avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dal Consiglio Comunale, dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti;
- le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n° 1 al n° 28 del 2018;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018, le cui risultanze sono state analizzate, in particolare, nella seduta odierna e nella seduta del 20/03/2019;

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione, sulla base di tecniche motivate di campionamento, ha verificato:

- ⌘ la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- ⌘ la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- ⌘ il rispetto del principio della competenza finanziaria cosiddetta "potenziata" nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- ⌘ la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- ⌘ la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa

- assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- ⌘ l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e nelle partite di giro;
 - ⌘ il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle di investimento;
 - ⌘ il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
 - ⌘ il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
 - ⌘ il rispetto dei vincoli di spesa per acquisti di beni e servizi;
 - ⌘ i rapporti di credito e debito al 31/12/2018 con le società partecipate;
 - ⌘ la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
 - ⌘ che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. in data 23/07/2018 con delibera PG n. 82;
 - ⌘ l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
 - ⌘ che i responsabili dei servizi hanno provveduto alle verifiche propedeutiche al riaccertamento dei residui così come dettagliato con delibera n. 29 del 19/02/2019 avente per oggetto: "Riaccertamento Ordinario dei residui, variazione agli stanziamenti del Fondo Pluriennale Vincolato e agli stanziamenti correlati con conseguenti operazioni di reimputazione a valere sull'ultimo bilancio approvato" sulla quale il Collegio ha espresso apposito parere con verbale n. 3 del 19/02/2019;
 - ⌘ che risulta un debito fuori bilancio riconosciuto e finanziato interamente nel 2018 per la perdita d'esercizio 2017 di ASP REGGIO EMILIA CITTÀ DELLE PERSONE, come da relazione allegata alla delibera di Consiglio Comunale n. 2018/128 del 26/11/2018, inviata alla Sezione Regionale della Corte dei Conti.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 9143 reversali e n. 19984 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;

- non si è fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria, né all'utilizzo, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione utilizzate per il finanziamento di spese correnti ai sensi di quanto previsto dall'art. 195 del TUEL;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del D.Lgs 267/00, rispettando i limiti ivi previsti;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del T.U.E.L., hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti previsti;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Unicredit Group, reso entro i termini previsti e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2018 risulta così determinato:

CONFRONTO FLUSSI DI CASSA NEL TRIENNIO 2016 - 18			
	2016	2017	2018
Fondo di cassa al 1° gennaio	€ 34.486.643,41	€ 36.442.215,65	€ 48.445.873,04
Riscossioni	€ 199.283.492,68	€ 215.399.891,13	€ 219.110.386,54
Pagamenti	€ 197.327.920,44	€ 203.396.233,74	€ 216.389.333,49
Fondo di cassa al 31 dicembre	€ 36.442.215,65	€ 48.445.873,04	€ 51.166.926,09
di cui vincolato	€ 846.652,88	€ 885.428,15	€ 731.199,22

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12/2018, così come negli ultimi tre esercizi, non evidenzia ricorso ad anticipazioni di cassa.

Si richiama il proprio verbale n. 4 del 27/02/2019 con il quale è stata effettuata la verifica di cassa dell'ultimo trimestre 2018.

b) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro **18.493.441,32** come risulta dalla tabella seguente ed è stata verificata l'esatta corrispondenza tra entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge:

RISULTATO DI COMPETENZA 2018	
PARTE CORRENTE	
totale accertamenti di competenza entrate correnti	178.251.970,49
avanzo amm.ne 2017 applicato alla parte corrente	5.849.862,84
FPV 2017 applicato alla parte corrente	3.354.603,94
avanzo vinc. mutuo destin. a estinz. Anticip.	0,00
proventi conc. Edilizie utilizzati in parte corrente	1.668.000,00
Proventi alienaz. utilizzati per estinz. Anticipata	0,00
totale accertamenti di entrata in competenza	189.124.437,27
Impegni competenza titolo 1°	158.857.379,79
Impegni competenza titolo 4°	11.344.213,10
IMPEGNI SU ESERCIZI FUTURI (= vincolato FPV)	3.633.172,20
totale impegni di spesa in competenza	173.834.765,09
= risultato di competenza della gestione corrente	15.289.672,18
CONTO CAPITALE	
accertamenti di competenza titolo 4°, 5° e 6° entrata	33.339.591,23
avanzo di parte corrente destinato ad investimenti	0,00
avanzo amm.ne 2017 applicato alla parte investimenti	3.163.185,84
FPV 2017 applicato gestione investimenti	19.336.061,81
Entrate di parte capitale utilizzate per spese correnti (proventi concessioni edilizie)	1.668.000,00
Entrate da riduzione attività finanziarie utilizzate per estinzione anticipata	0,00
totale accertamenti di entrata in competenza	54.170.838,88
Impegni competenza titoli 2° e 3°	26.365.725,34
IMPEGNI SU ESERCIZI FUTURI (= vincolato FPV)	24.601.344,40
totale impegni di competenza esercizio	50.967.069,74
= risultato di competenza della gestione investimenti	3.203.769,14
TOTALE RISULTATO DI COMPETENZA (al netto FPV)	18.493.441,32

c) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione complessivo dell'esercizio **2018** risulta dai seguenti elementi

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA 2018			
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio			48.445.873,04
Riscossioni	24.698.462,98	194.411.923,56	219.110.386,54
Pagamenti	35.185.479,49	181.203.854,00	216.389.333,49
Saldo cassa al 31 dicembre			51.166.926,09
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Fondo di cassa al 31 dicembre			51.166.926,09
Residui attivi	48.218.361,13	39.224.110,85	87.442.471,98
Di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze			
Residui passivi	6.099.617,54	37.407.936,92	43.507.554,46
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			3.633.172,20
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			24.601.344,40
Risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018			66.867.327,01

d) Risultati finanziari complessivi La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce aggiungendo alla gestione di competenza il risultato della gestione residui e l'avanzo derivante dal 2017 non applicato all'esercizio 2018. Si riepilogano i risultati della gestione residui nella tabella seguente:

RISULTATO GESTIONE RESIDUI	
PARTE CORRENTE	
+ residui passivi radiati dal titolo 1°, 4° e 7° della spesa	1.957.772,15
+ maggiori entrate in conto residui tit. 1°, 2°, 3° e 9° dell'entrata	2.370.375,05
- residui attivi radiati dai titoli 1°, 2°, 3° e 9° dell'entrata	3.637.505,48
= risultato gestione residui parte corrente	690.641,72
CONTO CAPITALE	
+ residui passivi radiati dal titolo 2° e 3° della spesa	98.819,12
+ maggiori entrate in conto residui tit. 4° e 6° dell'entrata	0,00
- residui attivi radiati dai titoli 4°, 5° e 6° dell'entrata	131.853,12
= risultato gestione residui parte investimenti	-33.034,00
TOTALE RISULTATO GESTIONE RESIDUI	657.607,72

La tabella sotto riportata mostra gli elementi che determinano il risultato finanziario complessivo e l'avanzo di amministrazione disponibile.

Si ricorda l'utilizzo prioritario dell'avanzo disponibile per debiti fuori bilancio e

l'eventuale riequilibrio della gestione 2018 ed in subordine per spese straordinarie come prescritto dalla normativa e si riporta la tabella riepilogativa dei vincoli dalla quale si evidenzia la quota di avanzo disponibile determinata in Euro **2.225.662,48**

PROSPETTO FINALE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE		
Risultato determinato dalla gestione esercizio 2018		19.151.049,04
di cui: gestione competenza	18.493.441,32	
gestione residui	657.607,72	
Avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente non applicato al bilancio 2018		47.716.277,97
= risultato di amministrazione 2018		66.867.327,01
- Fondi Vincolati		64.641.664,53
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DISPONIBILE		2.225.662,48

Si riporta e si concorda sulla destinazione dell'avanzo d'amministrazione in parte determinato dall'applicazione dei nuovi principi contabili; si evidenzia infatti la parte vincolata per accantonamenti obbligatori per passività potenziali quali contenzioso in essere, fondo crediti di dubbia esigibilità e la destinazione secondo i vincoli per le spese in conto capitale, così come riportato nella tabella che segue:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE		66.867.327,01
1) Fondi Vincolati		13.716.716,48
di cui: per vincoli previsti dall'ente	11.329.983,01	
da indebitamento	1.488,40	
da trasferimenti	2.385.245,07	
2) Accantonamenti		49.621.180,28
di cui: a) fondo per rischi da contenzioso in essere	2.000.000,00	
b) fondo crediti di dubbia esigibilità'	46.910.660,28	
c) Fondo perdite partecipate	688.920,00	
d) Fondo indennità di fine mandato	21.600,00	
3) Altri fondi destinati a spese in conto capitale		1.303.767,77
TOTALE FONDI		64.641.664,53
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DISPONIBILE 2018		2.225.662,48

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	2016	2017	2018
Risultato di Amministrazione	50.079.598,93	56.729.326,65	66.867.327,01
di cui			
a) parte accantonata	33.155.782,47	40.819.773,34	49.621.180,28
b) parte vincolata	11.157.257,85	10.662.655,93	13.716.716,48
c) parte destinata ad investimenti	1.824.523,18	2.250.217,49	1.303.767,77
d) parte disponibile	3.942.035,43	2.996.679,89	2.225.662,48

L'avanzo 2017 è stato applicato nel seguente modo:

APPLICAZIONE DELL'AVANZO NEL 2018	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutazio ne crediti	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	2.698.781,65				2.698.781,65
Spesa corrente a carattere non ripetitivo				2.996.679,89	2.996.679,89
Debiti fuori bilancio	154.401,30				154.401,30
Estinzione anticipata di prestiti					
Spesa in c/capitale	912.968,35	2.250.217,49			3.163.185,84
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Eliminazione crediti di dubbia esigibilità					
Totale avanzo utilizzato	3.766.151,30	2.250.217,49		2.996.679,89	9.013.048,68

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. L.g.s. 118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;

- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art. 183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità di residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

La composizione del FPV finale al 31/12/2018 è la seguente:

FPV	31/12/2018
FPV di parte corrente	3.633.172,20
FPV di parte capitale	24.601.344,40

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita)

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che la reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, è conforme all'evoluzione del cronoprogramma di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All. 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Analisi del conto del bilancio

a) Confronto tra previsioni iniziali e rendiconto 2018

Dall'analisi degli scostamenti tra le entrate e le spese inizialmente previste e quelle accertate ed impegnate si rileva una differenza dovuta principalmente all'applicazione dei nuovi principi contabili e al nuovo modo di contabilizzare investimenti e crediti di dubbia esigibilità :

- per la parte investimenti la dinamica del fondo pluriennale vincolato garantisce l'esposizione delle opere nel rendiconto dell'anno in cui vengono realizzate mentre la previsione e la necessaria copertura finanziaria trovano esposizione nell'anno della loro programmazione,
- per la spesa corrente dalla dinamica del fondo rischi su crediti che non costituisce impegno finanziario nell'anno ma vincolo sull'avanzo di amministrazione come evidenziato nella sezione precedente.

b) Verifica congruità fondi - Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità, come richiesto dal punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2013/2017 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Il Comune ha provveduto al ricalcolo finale del fondo in sede di rendiconto, ed ha accantonato una ulteriore quota di risorse sull'avanzo d'amministrazione, in modo da coprire interamente il rischio di insolvenza.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

1. L'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 5 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro **3.570.401,83** e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio, coperti interamente da fondo svalutazione
2. La corrispondente riduzione del FCDE

3. L'iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti inesigibili allegato al rendiconto
4. L'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, ai sensi dell'art. 230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero

Fondi rischi e spese futuri

Fondo contenziosi

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti è emersa l'opportunità di incrementare l'accantonamento rispetto alla dotazione al 31/12/2017 di euro 500.000,00, portandolo complessivamente ad € 2.000.000,00.

La quantificazione delle passività potenziali derivanti dal contenzioso è stata effettuata dall'Avvocatura dell'Ente, servizio incaricato di seguire le vertenze; preso atto dei criteri in relazione a tale determinazione ed agli accantonamenti effettuati, l'organo di revisione ne ritiene congrua la quantificazione con la precisazione che segue: il dott. Minzoni ritiene di non avere sufficienti ed appropriati elementi probativi per esprimere un giudizio sulla congruità del fondo contenzioso. Suggestisce per il futuro di determinare in via analitica, posizione contenziosa per posizione contenziosa, una previsione di passività potenziale riferita sia al capitale che alle spese legali di eventuale soccombenza.

Fondo perdite aziende e società partecipate

E' stata accantonata la somma complessiva di euro **688.920,00** quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013, e quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2, del d.lgs. n.172/2016. Il fondo è stato calcolato in relazione ai preconsuntivi delle società partecipate.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 21.600,00 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2018, e negli esercizi precedenti, come indennità di fine mandato del Sindaco.

Altri fondi

Il Collegio ha verificato l'accantonamento puntuale per finanziare ulteriore rischio insoluti su alloggi ERP, per il pagamento delle franchigie sui contratti assicurativi in essere e per l'istituzione di un fondo calamità.

c) Verifica degli obiettivi di finanza pubblica

L'Ente ha rispettato gli obiettivi di finanza pubblica per l'anno 2018 .

Sono stati effettuati nel corso dell'esercizio i monitoraggi previsti, ed inviato il prospetto relativo al 2° sem. 2018 in data 30/01/2019.

L'ente ha provveduto a trasmettere in data 21/03/2019 al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti ministeriali approvati.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

Analisi delle principali poste

a) Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2018 presentano i seguenti scostamenti rispetto a quanto registrato nei due anni precedenti:

Descrizione	Accertamento 2016	Accertamento 2017	Accertamento 2018
IMPOSTE, TASSE E PROVENTI ASSIMILATI			
IMU ordinaria	42.043.700,10	41.535.444,82	41.632.014,07
ICI e IMU per recupero evasione e accertamenti arretrati	4.744.798,13	3.062.782,99	4.708.003,42
Addizionale comunale IRPEF	13.196.947,27	13.742.283,83	13.928.604,18
Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani "bollettata"	34.698.340,18	35.272.741,27	36.791.568,93
Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani accertata per attività di recupero evasione	249.750,84	1.247.718,75	2.904.100,24
Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	2.940.327,02	2.856.057,95	3.064.996,39

Descrizione	Accertamento 2016	Accertamento 2017	Accertamento 2018
Tassa sui servizi comunali (TASI)	641.281,25	461.948,14	465.545,86
Altre accise n.a.c.	23,00	0,01	0,00
Altre imposte, tasse e proventi assimilati n.a.c.	6.630,00	16.949,81	10.500,00
TOTALE	98.521.797,79	98.195.927,57	103.505.333,09
FONDI PEREQUATIVI			
Fondo di Solidarietà Comunale (ex fondo di riequilibrio)	29.233.858,72	29.285.015,93	28.528.565,79
TOTALE TITOLO 1°	127.755.656,51	127.480.943,50	132.033.898,88

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi.

b) Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti per proventi delle concessioni per oneri di urbanizzazione e costo di costruzione comprensivi della quota relativa a sanzioni amministrative previste dalla disciplina urbanistica negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2016	Accertamento 2017	Accertamento 2018
5.053.191	3.906.480	4.631.286

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I , cioè a manutenzioni ordinarie, è stata la seguente:

anno 2016 0,0%
anno 2017 38,4%
anno 2018 36%

Risultano mantenuti a residuo, non riscossi, importi minimi e comunque coperti da fidejussioni.

c) Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta la seguente ripartizione

Tipologia	Accertamento 2016	Accertamento 2017	Accertamento 2018
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	7.611.027,35	7.773.022,77	8.981.246,93
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	4.732.165,54	4.090.101,68	5.790.822,49
Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza	338.403,07	222.143,14	110.000,00
Trasferimenti correnti da famiglie	5.164,57	5.164,57	5.164,57
Sponsorizzazioni da imprese	884.623,94	713.532,05	815.310,63
Altri trasferimenti correnti da imprese	115.437,36	415.991,38	230.251,51
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	500,00	0,00	1.296,05
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	381.087,63	696.609,43	895.837,44
Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	119.110,77
Totale	14.068.409,46	13.916.565,02	16.949.040,39

d) Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2018 presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nel biennio precedente:

TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

DESCRIZIONE	Accertamento 2016	Accertamento 2017	Accertamento 2018
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	11.418.869,59	12.508.705,00	12.743.504,02
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	6.937.973,25	6.054.040,02	7.162.155,32
Interessi attivi	4.032,61	2.593,57	259,48
Altre entrate da redditi da capitale	6.238.010,52	5.714.216,50	6.280.922,48
Rimborsi e altre entrate correnti	3.603.940,92	3.067.885,83	3.082.189,92
TOTALE TITOLO 3°	28.202.826,89	27.347.440,92	29.269.031,22

e) Vendita beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione

Si attesta che l'ente, non essendo in dissesto finanziario né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti da apposito decreto ministeriale, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare per l'anno 2018 la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riporta di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale realizzati dall'Ente.

TABELLA RIEPILOGATIVA SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE 2018

SERVIZI	TOTALE ENTRATE CONS 2018	TOTALE SPESE CONS 2018	rapporto % ENTRATA /SPESA 2018
REFEZIONE SCOLASTICA ***	2.555.948,51	2.908.975,88	87,86%
MUSEI (att.espositive, didattiche e edit.)	76.986,10	259.530,72	29,66%
CINEMA	217.675,40	306.906,80	70,93%
TOTALE	2.850.610,01	3.475.413,40	82,02%

*** nella refezione viene rilevato il servizio erogato nelle scuole dell'obbligo.

f) Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (artt. 208 e 142 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamenti 2016	Accertamenti 2017	Accertamenti 2018
6.868.365	5.954.607	7.098.525

Fra gli accertamenti 2018 figurano € 1.564.415,90 corrispondenti ad apposito accantonamento sul Fondo crediti di dubbia esigibilità in osservanza dei principi contabili contenuti nelle disposizioni di cui all'art. 36 D.Lgs n. 118/2011. L'entità di detto fondo è stata ricavata in base all'andamento del fenomeno dell'insolvenza evidenziato negli ultimi cinque esercizi.

La parte soggetta ai vincoli di destinazione previsti dalla normativa in materia risulta destinata a spese correnti, come da rendiconto apposito allegato alla delibera di Giunta Municipale di approvazione dello schema di rendiconto 2018.

g) Entrate da redditi di capitale e altre entrate

Tra le entrate da redditi di capitale sono stati registrati i dividendi di Iren S.p.a, di

competenza del comune come da rendiconto 2017 dell'azienda, interamente versati;

h) Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregato, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia un trend in aumento.

Si dà atto dell'applicazione dei nuovi principi contabili anche nella registrazione delle spese correnti che ha determinato la creazione di un fondo pluriennale vincolato pari a Euro **3.633.172,20**. Dette obbligazioni conseguenti a fondo produttività dipendenti e a progetti finanziati da altri enti ma non eseguite al 31/12/2018 sono riportate nel 2019 seguendo la nuova struttura normativa.

TITOLO I° SPESE CORRENTI - CONFRONTO 2018 - 2017 PER MACROAGGREGATI

	Descrizione Piano Finanz. 2° Livello	Impegni 2016	Impegni 2017	Impegni 2018	Diff. 2018 - 2017	%
1.01	Redditi da lavoro dipendente	35.129.559,54	34.834.909,17	36.139.968,78	1.305.059,61	3,7%
1.02	Imposte e tasse a carico dell'ente	2.422.924,90	2.480.999,37	2.475.979,85	-5.019,52	-0,2%
1.03	Acquisto di beni e servizi	72.602.386,89	73.771.387,66	78.978.757,44	5.207.369,78	7,1%
1.04	Trasferimenti correnti	33.953.261,22	34.187.825,25	37.259.028,92	3.071.203,67	9,0%
1.07	Interessi passivi	2.293.243,67	2.164.337,64	1.766.022,52	-398.315,12	-18,4%
1.08	Altre spese per redditi da capitale	0,00	802.727,48	0,00	-802.727,48	-100%
1.09	Rimborsi e poste correttive delle entrate	417.210,43	401.262,89	418.972,68	17.709,79	4,4%
1.10	Altre spese correnti	3.312.589,98	2.249.666,99	1.818.649,60	-431.017,39	-19,2%
	TOTALE TITOLO 1°	150.131.176,63	150.893.116,45	158.857.379,79	7.964.263,34	5,28%

i) Spese per il personale

L'aumento della spesa per Redditi da lavoro dipendente rispetto al valore del 2017 è dovuto in larga parte al rinnovo contrattuale ed al fatto che anche gli arretrati, come da principi contabili, sono stati impegnati sul bilancio 2018. Nella voce Redditi da lavoro dipendente sono ricomprese solo le spese del personale assegnato al Comune (non all'Istituzione), mentre il controllo dei vincoli sul contenimento delle spese di personale viene effettuato sul valore complessivo.

La spesa per le risorse umane è come sempre uno dei fattori produttivi prevalenti; detta

spesa, ricomprendendo anche il personale assegnato all'Istituzione scuole e nidi d'infanzia, è comunque in riduzione rispetto alla media del triennio 2011-2013.

Di seguito si riporta il Prospetto dimostrativo del rispetto dell'obiettivo di contenimento della spesa di personale, previsto dall'attuale vigente art. 1 c. 557-quater della legge finanziaria 27/12/2006 n. 296 e s.m.i., come da ultimo modificato dall' art. 3 comma 5 bis del D.L. 90 del 24/06/2014, convertito in Legge n. 114/2014. Sulla base delle vigenti disposizioni, a decorrere dall'anno 2014, il riferimento del contenimento della spesa di personale è rappresentato dal **valore medio di spesa del triennio 2011 - 2013.**

Come si evidenzia nel Prospetto, la spesa di personale sostenuta nel 2018, calcolata ai sensi dell'art. 1 comma 557 quater della Legge 296/2006 e s.m.i., risulta, in sede di rendiconto, **ridotta del 2,454% rispetto alla Media del triennio 2011-2013.**

L'incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente (comprensiva della spesa per il personale assegnato all'Istituzione) è pari al **36,45%**, quindi in riduzione rispetto al dato medio del triennio 2011 - 2013, che era pari al 40,01% (al netto delle partecipate). L'obbligo di riduzione dell'incidenza rispetto al dato medio del periodo 2011-2013 è stato abrogato dall'art. 16, comma 1 del D.L. 113/2016, convertito in legge n.160/2016.

	Anno 2018
Spesa inclusa nell'intervento 01 e 03	52.331.104,82
Irap	2.073.828,31
Quota salario accessorio di competenza dell'esercizio, ma impegnata nell'esercizio successivo (da sommare)	3.506.223,44
Altre spese di personale incluse	0,00
Altre spese di personale escluse	- 9.917.135,04
Quota salario accessorio impegnata nell'esercizio, ma di competenza esercizio precedente (da sottrarre)	- 2.456.845,95
Totale spese di personale rendiconto 2018	45.537.175,58 euro
Totale spese di personale rendiconto 2017	45.306.548,36 euro
Valore medio del Triennio 2011 – 2013	46.683.158,86 euro

Il prospetto di cui sopra è stato redatto includendo ed escludendo le voci di spesa individuate dalla Corte dei Conti - Sezione Autonomie - nelle Linee Guida ai questionari.

Con riferimento alle limitazioni delle spese di personale per lavoro flessibile - art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010 e s.m.i., come da ultimo modificato dall'art. 11, comma

4-bis del D.L. 90 del 24/06/2014 e dall'art. 16, comma 1 quater del D.L. 113 del 24/06/2016, nell'anno 2018 il Comune di Reggio Emilia ha sostenuto, a consuntivo, una spesa complessiva per lavoro flessibile (lavoro subordinato, co.co.co , somministrazione, rapporti formativi) contenuta all'interno del tetto del 100% di quanto speso per le medesime finalità nell'anno 2009, escludendo i costi delle assunzioni finanziate dai fondi dell'Unione Europea, come da Deliberazione Corte dei Conti Sez. Autonomie n. 21/2014; le assunzioni dirigenziali effettuate ai sensi dell'art. 110 comma 1 del TUEL 267/2000 e ss.mm.ii; i comandi-in, come da Deliberazione Corte dei Conti Sez. Autonomie n.12 del 04/05/2017; le assunzioni a tempo determinato per la realizzazione dei PON in campo sociale (Piani di zona) come da Deliberazione Corte dei Conti n. FVG/56/2017/PAR; le assunzioni di assistenti sociali a tempo determinato per la realizzazione degli interventi sociali di contrasto alla povertà come previsto dall'art. 1 co. 200 della Legge n. 205/2017.

In particolare si registra quanto segue:

1° aggregato di spesa	Personale a tempo determinato, contratti di co.co.co.
Anno 2009	6.613.042,09 euro (*)
Anno 2018	6.207.648,36 euro
2° aggregato di spesa	Contratti di formazione lavoro, altri rapporti formativi, somministrazione lavoro
Anno 2009	53.349,45 euro
Anno 2018	35.607,82 euro

(*) *l'importo è stato aggiornato, ricomprendendo la spesa del personale assunto ai sensi dell'art. 110 co. 2 del D.Lgs. 267/2000 e sottraendo la spesa del personale in comando-in.*

l) Spese per beni, servizi ed interessi

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2018 sono state certificate dal Gabinetto del Sindaco come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

L'Ente ha rispettato il vincolo non avendo attribuito incarichi in materia informatica

Limitazioni art. 6 D.L. 78/2010

Si evidenzia che il Comune di Reggio Emilia, avendo approvato il rendiconto 2017 entro il 30/4/2018 e il Bilancio di Previsione entro il 31/12/2017 non è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'art. 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:

- *spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);*
- *per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);*
- *per sponsorizzazioni (comma 9);*
- *per attività di formazione (comma 13)*

e dei vincoli previsti dall'art. 27 comma 1 del D.L. 112/2008:

“dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni”

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi su mutui e prestiti ammonta per l'anno 2018 ad euro 1.766.022,52 e il tasso medio pagato nell'anno è stato pari a **2,65%**. La capacità di indebitamento, calcolata ai sensi dell'art. 204 del TUEL come rapporto tra ammontare

degli interessi passivi e entrate correnti accertate nel secondo anno precedente, evidenzia un valore dell'1,00%. In merito si osserva l'evoluzione positiva di detti indicatori rispetto agli anni passati: il nuovo debito contratto è stato infatti sensibilmente inferiore al capitale rimborsato.

Non si rileva l'utilizzo di strumenti derivati, scaduti infatti nel corso del 2011.

m) Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza, titolo 2[^] e 3[^], si rileva quanto segue:

Previsioni Iniziali 2018	Previsioni Definitive 2018	Somme Impegnate 2018	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate
92.693.684,70 compreso quota di stanziamenti FPV	83.268.819,00 compreso quota di stanziamenti FPV	26.365.725,34	-56.903.093,66

La causa dello scostamento delle somme impegnate rispetto agli stanziamenti risiede nell'applicazione dei nuovi principi contabili della competenza potenziata che comporta la programmazione e imputazione degli impegni sugli esercizi in base alla effettiva esigibilità della spesa, che per le caratteristiche insite nella spesa investimenti è oltremodo rilevante. Infatti nelle risultanze dell'esercizio occorre tener presente della copertura finanziaria di impegni pluriennali autorizzati a cui è stata data copertura finanziaria nel corso 2018, o negli esercizi precedenti, quindi reimputati all'esercizio 2019 e seguenti a fronte di applicazione in entrata del corrispondente "Fondo Pluriennale Vincolato in c/capitale" o di reimputazione di entrate.

Con tale meccanismo contabile le spese di investimenti il cui cronoprogramma di realizzazione comporta l'assunzione delle obbligazioni e relativa registrazione dell'"impegno" fra gli "investimenti fissi lordi" negli esercizi successivi, sono pari a complessivi 24,6 milioni di euro e pertanto lo scostamento effettivo degli impegni contabilizzati nell'esercizio si riduce a circa 32,3 milioni.

Si evidenzia inoltre che tra questi, oltre a quanto confluito nell'avanzo vincolato, rientra il mancato concretizzarsi di operazioni iscritte a bilancio per pari quota in entrata ed in uscita quali poste figurative per patrimonializzazioni.

A tale proposito di seguito le più rappresentative poste compensative figurative E/U non accertate/impegnate, nel corso del 2018, e in parte reinserite in programmazione 2019:

- acquisto da ACER (ex art..49 L.R. 24/2001) di n.149 alloggi ERP e di opere di U2 realizzate in attuazione del PRU Foscato € 18.752.675,00
- acquisizione opere a scomputo oneri urbanizzazione nell'ambito convenzioni urbanistiche € 2.560.000,00
- acquisto da RFI di aree verdi e viabilistiche (progetto TAV) € 2.135.000,00
- acquisizioni a titolo gratuito aree c/o Parco Ottavi € 1.000.000,00

Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rispetta i presupposti per le condizioni di cui comma 138 art.1 Legge n.228.

n) Servizi per conto terzi e partite di giro

Le entrate e le spese dei Servizi conto terzi e partite di giro comprendono le seguenti voci: ritenute previdenziali al personale, ritenute erariali, altre ritenute al personale c/terzi, depositi cauzionali, altre per servizi c/terzi fondi per il servizio economato, trattenute per versamento Erario IVA split.

Come da normativa sono accertate ed impegnate per uguale valore in entrata ed in uscita, pari cioè a € 22.044.472,69

o) Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti del rendiconto del penultimo anno precedente:

CAPACITÀ INDEBITAMENTO CALCOLATA AI SENSI ART. 204 DEL D.LGS. 267/2000					
Anno	Interessi (in migliaia di €)	Interessi relativi a finanziamento garantito ai sensi art. 207 del TUEL (in migliaia di €)	Contributi Erariali in c/interessi su mutui	Entrate Correnti accertate 2° anno precedente (in migliaia di €)	Capacità indebitamento ex art. 204
2007	7.368			120.899	6,1%
2008	6.646			117.879	5,6%
2009	6.450			126.396	5,1%
2010	5.103	6,6		130.864	3,9%
2011	4.781	12,5		133.651	3,6%

CAPACITÀ INDEBITAMENTO CALCOLATA AI SENSI ART. 204 DEL D.LGS. 267/2000					
Anno	Interessi (in migliaia di €)	Interessi relativi a finanziamento garantito ai sensi art. 207 del TUEL (in migliaia di €)	Contributi Erariali in c/interessi su mutui	Entrate Correnti accertate 2° anno precedente (in migliaia di €)	Capacità indebitamento ex art. 204
2012	3.990	11,3		141.919	2,8%
2013	3.074	10,1		142.671	2,2%
2014	2.823	8,9		141.686	2,0%
2015	2.513	7,6		168.482	1,50%
2016	2.293	6,2	71,7	173.777	1,32%
2017	2.164	4,8	71,7	166.189	1,26%
2018	1.766		71,7	170.027	1,00%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

2016	2017	2018
82.279.699,53	66.630.657,11	59.836.444,01

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione:

	2016	2017	2018
QUOTA CAPITALE	11.484.186,63	12.103.268,04	11.344.213,10
QUOTA INTERESSI	2.293.243,67	2.164.337,64	1.766.022,52
TOT. ONERI FIN. ANNUI	13.777.430,30	14.267.605,68	13.110.235,62

Contratti di leasing

L'Ente ha in essere i seguenti contratti di leasing finanziario:

Bene utilizzato	Contratto/ concedente	Scadenza contratto	Canone anno 2018
Nuova scuola elementare di Bagno	MEDIOCREDITO ITALIANO SPA	31/12/2033	156.957,02
Scuola elementare Maria Teresa di Calcutta a Massenzatico	ICCREA BANCAIMPRESA SPA	31/12/2034	55.338,80
TOTALE			212.295,82

In particolare , nell'esercizio 2018 si è proceduto al riscatto anticipato parziale del leasing relativo all'area destinata alla realizzazione della scuola secondaria di 1° località Bagno, per la somma complessiva di euro 97.440,20

FIDEIUSSIONI CONCESSE DAL COMUNE

Con atto n° 136 del 14/06/2010 (P.G. 11567) il Consiglio Comunale ha deliberato la concessione di una fideiussione a favore di Banca Popolare dell'Emilia Romagna Società Cooperativa, nell'interesse di Associazione Calcio Reggiana 1919 S.p.A. La fideiussione in oggetto è stata rilasciata a fronte di un mutuo di 300.000,00 euro contratto dall'Associazione Calcio Reggiana 1919 S.p.A. per lavori eseguiti sullo stadio Giglio, ricorrendo le condizioni di cui all'art. 207 del D.Lgs. 267/2000.

La fideiussione impegnava l'amministrazione a restituire all'istituto finanziatore, nel caso di mancato adempimento delle proprie obbligazioni da parte del mutuatario, quanto risultasse ancora dovuto per capitale, interessi, spese ed oneri accessori.

In seguito all'escussione della fideiussione da parte di BPER in conseguenza del mancato pagamento delle rate scadute, comunicata con lettera del 3/9/2018, si è reso necessario provvedere, con delibera di C.C. n° 128 del 26/11/2018, a stanziare nell'annualità 2018 del Bilancio di Previsione 2018-2020 le somme necessarie per far fronte alla suddetta escussione, quantificate in un massimo di 74.000,00 euro.

Con successiva determinazione dirigenziale n° 1377 del 3/12/2018 si è poi provveduto ad impegnare e liquidare a favore di BPER la somma di 72.675,06 euro, calcolata in via definitiva dall'istituto, evidenziando contestualmente il sorgere di un credito nei confronti del soggetto garantito, come previsto dall'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, credito interamente svalutato mediante un accantonamento di pari importo a fondo crediti di dubbia esigibilità.

Il Comune si attiverà in ogni caso per recuperare il credito in oggetto, tramite il Servizio legale dell'Ente, anche in seguito al fallimento dell'Associazione Calcio Reggiana 1919 S.p.A., comunicata dal Tribunale di Reggio Emilia in data 12/02/2019.

Non risultano altre fideiussioni concesse al 31/12/2018.

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli art.173, 182, 189, e 190 del T.U.E.L.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2018 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2017 e sono stati oggetto di revisione con delibera della Giunta Municipale n. 29 del 19/02/2019, munita del parere dell'Organo di revisione (verbale n.3).

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

	31/12/2016	31/12/2017	VARIAZ. 2017/2016 (%)	31/12/2018	VARIAZ. 2018/2017 (%)
RESIDUI ATTIVI					
DA ESERCIZI PRECEDENTI	41.013.173,45	45.705.065,86	11,4%	48.218.361,13	5,5%
DERIVANTI DA COMPETENZA	37.276.251,82	28.610.741,80	-23,2%	39.224.110,85	37,1%
TOTALE	78.289.425,27	74.315.807,66	-5,1%	87.442.471,98	17,7%
RESIDUI PASSIVI					
DA ESERCIZI PRECEDENTI	10.728.674,65	6.737.276,87	-37,2%	6.099.617,54	-9,5%
DERIVANTI DA COMPETENZA	37.966.033,20	36.604.411,43	-3,6%	37.407.936,92	2,2%
TOTALE	48.694.707,85	43.341.688,30	-11,0%	43.507.554,46	0,4%

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Sono stati stralciati dalla contabilità finanziaria anche crediti di dubbia esigibilità antecedenti il 2013 relativi ad entrate patrimoniali, per i quali proseguono le procedure di riscossione coattiva, detti crediti rimangono indicati nello Stato Patrimoniale con svalutazione al 100%

Dalla verifica effettuata sui residui attivi, il Collegio ha rilevato la sussistenza della ragione del credito, mentre a riguardo della concreta esigibilità delle singole partite concorda con la metodologia di calcolo del Fondo Crediti di dubbia esigibilità utilizzata che comporta il vincolo di una parte dell'avanzo d'amministrazione pari a euro **46.910.660,28**; detto fondo corrisponde sia ai crediti di difficile riscossione 2017 e precedenti, sia ai crediti generati nel 2018 a fronte dei quali in parte sono state o verranno intraprese procedure di riscossione coattiva il cui iter procedurale ha tempi lunghi, modalità complesse ed esito incerto.

La tabella seguente mostra l'anzianità dei crediti/debiti mantenuti a bilancio.

Titolo	Esercizi Precedenti	2013	2014	2015	2016	2017	2018	Totale Residui al 1/1/2019
1°	0,00	1.809.408,76	3.282.519,44	4.075.314,85	6.472.154,88	7.222.089,13	20.414.986,76	43.276.473,82
2°	23.713,00	2.544,50	103.515,33	62.217,23	81.570,00	340.459,95	3.211.142,24	3.825.162,25
3°	439.011,81	438.298,14	3.064.967,60	2.733.268,13	3.112.527,94	2.856.680,60	8.729.333,86	21.374.088,08
4°	6.437.565,99	180.240,80	1.214.178,40	316.272,91	264.841,94	235.426,18	2.097.895,77	10.746.421,99
5°	34.277,23	0,00	0,00	910.974,43	2.060.061,44	303.671,55	4.622.675,07	7.931.659,72
6°	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9°	129.532,12	110,50	2.268,50	6.835,35	1.319,00	523,50	148.077,15	288.666,12
Totale Res. Attivi	7.064.100,15	2.430.602,70	7.667.449,27	8.104.882,90	11.992.475,20	10.958.850,91	39.224.110,85	87.442.471,98

Titolo	Esercizi Precedenti	2013	2014	2015	2016	2017	2018	Totale Residui al 1/1/2019
1°	207.636,64	65.353,44	432.394,92	633.051,41	717.668,60	2.237.647,02	28.794.078,27	33.087.830,30
2°	412.621,50	80.629,96	151.063,88	321.139,73	277.476,89	322.262,00	5.239.377,33	6.804.571,29
3°	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4°	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7°	43.696,70	26.291,13	21.703,59	66.127,99	60.415,16	22.436,98	3.374.481,32	3.615.152,87
Totale Res. Passivi	663.954,84	172.274,53	605.162,39	1.020.319,13	1.055.560,65	2.582.346,00	37.407.936,92	43.507.554,46

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'ente nel corso del 2018 , con delibera di Consiglio Comunale n. 128 del 26/11/2018 ha riconosciuto e finanziato il debito fuori bilancio di euro **154.401,30** per la perdita di ASP R.E. Citta delle persone.

La ricognizione di fine anno non ha evidenziato altre posizione da riconoscere o finanziare.

Tempestività pagamenti

L'Ente ha adottato misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti. In merito alle misure adottate ed al rispetto della tempestività dei pagamenti l'organo di revisione osserva il rispetto della scadenza dei tempi di pagamento, così come certificato ai fini dell'art.41 D.L. 66/2014 allegato in apposito prospetto alla relazione al rendiconto, e pubblicato sul sito internet nella sezione "Amministrazione trasparente" del Comune;

	2016	2017	2018
Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti	-2	-6	-6
Media ponderata in ragione dell'importo, dei giorni intercorrenti tra il termine per il pagamento della fattura o la richiesta equivalente di pagamento e la data di trasmissione del mandato al Tesoriere			

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

L'ente nel rendiconto 2018, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno in data 28/12/2018, come da prospetto allegato al rendiconto.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

Resa del conto degli agenti contabili

In attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233: Tesoriere, Economo, Agenti contabili, Riscuotitori speciali, Concessionari, Consegnatari azioni, Consegnatari beni.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

TRASFERIMENTI AD ORGANISMI PARTECIPATI

TRASFERIMENTI CORRENTI AD ORGANISMI PARTECIPATI

Il Comune di Reggio Emilia ha impegnato nel corso dell'anno 2018 i seguenti importi per i propri organismi partecipati direttamente:

TRASFERIMENTI COMUNE RE	IMPEGNATO 2018
AZIENDA SPECIALE <u>FCR</u>	3.099.957,00
AGENZIA PER LA MOBILITÀ	828.305,00
FONDAZIONE E 35	226.600,00
<u>ASP REGGIO EMILIA CITTA' DELLE PERSONE</u>	2.933.500,00
ISTITUZIONE SCUOLE E NIDI	20.244.344,00
FONDAZIONE I TEATRI	2.250.250,00
FONDAZIONE SPORT	1.696.500,00
FONDAZIONE DELLA DANZA	343.216,00
FONDAZIONE <u>MONDINSIEME</u>	187.500,00
FONDAZIONE PALAZZO MAGNANI	607.073,00
TOTALE	32.417.245,00

Tale importo è al netto dei trasferimenti compensati dalle entrate

DIVIDENDI/ UTILI DISTRIBUITI

Dalla verifica della situazione economica degli organismi partecipati risulta che la società Iren Spa ha distribuito dei dividendi per il Comune di Reggio Emilia.

IREN SPA	2018
	€ 6.280.922,48

Nel corso dell'esercizio 2018 il Comune ha provveduto all'alienazione di n. 4.710.000 azioni della società Iren Spa divise in due tranches di vendita con un incasso lordo dalla vendita delle stesse € 10.131.686.

RAPPORTI FINANZIARI (DEBITI/CREDITI):

Debiti e crediti nei confronti degli organismi partecipati

L'articolo 11 del dlgs 118/2011, comma 6, lettera j) specifica che è necessario allegare al rendiconto consuntivo del Comune, nella relazione sulla gestione, la nota relativa a: “gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie”.

La norma obbliga alla verifica contabile dei rapporti reciproci con le società partecipate e con gli enti strumentali controllati o partecipati quali aziende speciali, istituzioni, associazioni, fondazioni, consorzi e si riferisce alla situazione debitoria/creditoria riferita al 31 dicembre 2018 per dare certezza al valore che viene inserito nel rendiconto dell'ente locale.

La nota informativa è allegata al rendiconto 2018 con l'evidenziazione delle poste concilianti e di quelle discordanti per le quali vengono verificate le motivazioni della mancata conciliazione. La nota è asseverata dall'organo di revisione dell'Ente che prende atto delle asseverazioni degli organi di revisione delle società e degli altri organismi partecipati.

BILANCIO CONSOLIDATO:

Per quanto riguarda il controllo economico finanziario il Comune di Reggio Emilia ha predisposto il Bilancio Consolidato relativo all'esercizio 2017 utilizzando i nuovi principi previsti per gli enti locali di cui all'allegato 4/4 del D.Lgs. 118/2011. Le relative

risultanze sono state approvate con delibera consiliare n. 83 del 24/9/2018.

Il Bilancio consolidato rappresenta la situazione patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'Ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate.

I risultati del Bilancio consolidato 2017 sono nel loro complesso positivi sul piano della solidità patrimoniale. Il valore complessivo del Patrimonio netto è infatti pari a 978.349.299 euro, in aumento rispetto al consolidato 2016.

Nel consolidato 2017 l'area di consolidamento della holding comunale è costituita da 24 tra enti e organismi strumentali, controllati e partecipati e da società controllate o partecipate. Rispetto all'anno precedente (2016) si sono aggiunte la società Reggio Emilia Fiere in liquidazione come società partecipata, la società indiretta Til controllata dal Consorzio Act e la società Lepida Spa: queste tre nuove società sono state inserite nel perimetro di consolidamento per effetto delle modifiche che nel frattempo sono intervenute nel principio contabile che disciplina la predisposizione del Bilancio consolidato. Oltre a queste, sono incluse nell'area: Istituzione Scuole e Nidi dell'Infanzia, Farmacie comunali riunite (Fcr), Fondazione per lo Sport, Asp Reggio Emilia Città delle persone, Fondazione I Teatri, Fondazione Mondinsieme, Fondazione nazionale della Danza, Fondazione E35, Fondazione Palazzo Magnani, Consorzio Act, Stu Reggiane, Campus srl, Agenzia per la Mobilità, Mapre, Agac Infrastrutture, Reggio Children, Società Aeroporto, Acer, Piacenza Infrastrutture, Reggio Emilia Innovazione in liquidazione e Crpa.

L'indice di autonomia finanziaria (dato dal rapporto tra patrimonio netto più conferimenti sul totale dell'attivo) nel 2017 è positivo e pari a 0,69 (nel 2016 era pari a 0.68). Il livello di indebitamento finanziario inoltre è in diminuzione del 9% (circa 12,5 milioni di euro) nel 2017 rispetto all'esercizio precedente, mentre i costi del Personale consolidati diminuiscono rispetto all'anno precedente per effetto del consolidamento proporzionale di alcuni organismi partecipati. Dal punto di vista reddituale, nel 2017 i risultati delle gestioni finanziaria e straordinaria sono complessivamente positivi. Si evidenzia inoltre un risultato prima delle imposte positivo, pari a 6.454.690 euro. Il risultato economico consolidato complessivo 2017 è pari a 270.388 euro (di cui 77.911 risultato di pertinenza di terzi), ottenuto anche grazie ai risultati economici positivi degli organismi partecipati.

Con Delibera di Giunta Comunale n. 221 del 18/12/2018 avente ad oggetto "Individuazione degli organismi partecipati componenti il gruppo comune di Reggio Emilia e degli organismi da includere nell'area di consolidamento ai fini della predisposizione del bilancio consolidato per l'esercizio 2018" sono stati approvati gli elenchi degli organismi partecipati rientranti nel bilancio consolidato in applicazione dei criteri di cui all'allegato 4/4 del D.Lgs. 118/2011.

TESTO UNICO IN MATERIA DI SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

Il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", che rappresenta la nuova disciplina in materia di società partecipate, prevede adempimenti sia a carico degli Enti Locali e della Pubblica amministrazione in genere, tra cui anche i consorzi degli Enti locali, sia a carico delle

società partecipate.

Nella Gazzetta Ufficiale del 26/6/2017 è stato pubblicato il decreto correttivo (D.lgs 100 del 16/6/2017) che integra e modifica il “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica” (D.lgs 175/2016).

In particolare le disposizioni del TUSP richiedevano che gli Enti approvassero nel corso dell’esercizio:

1. adeguamenti statutari in ottemperanza anche a quanto disposto dalla Corte dei Conti;
2. attuazione della revisione straordinaria delle società detenute e revisione ordinaria.

Adeguamenti statutari e Patti Parasociali

Il Comune di Reggio Emilia con deliberazione n.148 del 17/12/2018 ha approvato gli “Adeguamenti statutari e patti parasociali per le società a controllo pubblico” in riferimento a quanto evidenziato dalla deliberazione n. 87/2018/VSGO del 10 aprile 2018 dalla Sezione Regionale di Controllo per l’Emilia Romagna. In particolare sono state deliberate:

- le modifiche all’articolo 9 dello Statuto della società Reggio Children srl;
- le modifiche allo Statuto della società Centro ricerche produzioni animali C.r.p.a. spa;
- l’approvazione dei patti parasociali tra Comune di Reggio Emilia, Camera di Commercio di Reggio Emilia, e Provincia di Reggio Emilia relativamente alle società Aeroporto di Reggio Emilia SpA e C.r.p.a. SpA;

Razionalizzazione straordinaria e ordinaria delle partecipazioni

Con deliberazione consiliare n. 135 del 25/09/2017 è stata approvata la ricognizione di tutte le partecipazioni del Comune ai sensi dell’articolo 24 del d.lgs. 175/2016.

Le azioni di razionalizzazione deliberate nel corso dell’esercizio 2018 sono state le seguenti:

- fusione per incorporazione di Mapre srl nella società Campus Reggio srl ai sensi dell’articolo 2501-ter e seguenti del codice civile. Con atto consiliare n. 32 del 26/03/2018 sono stati approvati il relativo progetto di fusione e i conseguenti adeguamenti statutari. La fusione ha avuto effetto dal 31/05/2018;
- cessione quote azionarie della società Piacenza Infrastrutture spa. Con atto consiliare n. 56 del 28/05/2018 è stata stipulata una convenzione che prevede l’affidamento al Comune di Reggio Emilia di tutte le funzioni e competenze inerenti la dismissione delle azioni con piena delega ad agire in nome per conto di tutti i comuni reggiani soci, in considerazione della complessità delle procedure per pervenire alla alienazione. In data 28/06/2018 è stata pubblicata la manifestazione di interesse per l’acquisizione delle azioni della società detenute dai comuni reggiani soci, che ha avuto esito negativo, in quanto non sono pervenute domande nei termini. In data 13/09/2018 è stato richiesto al Comune di Piacenza l’interesse a intraprendere una trattativa diretta per l’acquisizione dell’intero pacchetto azionario;

- cessione quote azionarie della società Ce.p.i.m. spa, come già deliberato con atto di Consiglio Comunale n. 22400/256 del 20/12/2010, dando atto che si valuta di cedere gratuitamente le azioni ad un altro ente pubblico. A seguito della manifestazione di interesse pubblicata in data 27/02/2018 si è dato corso alla procedura e sono state attribuite gratuitamente e proporzionalmente le azioni ai Comuni di Parma e Fontevivo (Pr); in data 6 Novembre 2018 si è concluso l'iter per il trasferimento con l'atto di girata azionaria sottoscritto dal Notaio Canali a Parma;
- cessione quote azionarie della società Banca Popolare Etica SCPA, dando atto di procedere secondo quanto previsto dallo Statuto all'articolo 18, in base al quale il Cda della società può acquistare o rimborsare le azioni nei limiti degli utili distribuiti e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio approvato, a tali fini destinati dall'Assemblea dei soci. Il Decreto 175/2016 è stato modificato con la legge 27/12/2017 n. 205, che ha introdotto il comma 9-ter all'art. 4, il quale ha previsto la possibilità per le amministrazioni pubbliche di acquisire o mantenere le partecipazioni comunque non superiori all'1% del capitale sociale, in società bancarie di finanza etica e sostenibile, come definite dall'articolo 111-bis del testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia di cui al decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385 senza ulteriori oneri finanziari rispetto a quelli derivanti dalla partecipazione medesima. In data 24/09/2018, in considerazione del mutamento della situazione di fatto non prevedibile al momento dell'adozione della deliberazione n. 135 del 25/9/2017, il Consiglio Comunale ha approvato l'indirizzo di mantenere la partecipazione in Banca Popolare Etica soc. coop. p.a. con deliberazione di Consiglio Comunale n. 149 del 17/12/2018;

- contenimento dei costi relativamente alla procedura di rinegoziazione di strumenti finanziari derivati della società Agac Infrastrutture spa. La procedura è in corso di svolgimento.

Con deliberazione n.149 del 17/12/2018, in ottemperanza all'art. 20 T.U.S.P., il Comune di Reggio Emilia ha effettuato la revisione ordinaria delle partecipazioni possedute deliberando il mantenimento di:

- Campus Reggio Srl;
- Stu Reggiane Spa;
- Reggio Children srl;
- Aeroporto di Reggio Emilia spa;
- Agenzia locale per la mobilità e il trasporto pubblico locale srl;
- C.R.P.A. spa;
- Lepida spa;
- Agac Infrastrutture spa , per la quale sono comunque previste azioni di contenimento costi;
- Iren spa (in quanto società quotata);
- Banca Etica Scpa (per effetto della normativa di cui all'art. 1, comma 891, L. 27

dicembre 2017 che ha introdotto il comma 9-ter all'art. 4 del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175) .

Il Comune ha deliberato inoltre, in continuità con quanto previsto della precedente Revisione Straordinaria, di monitorare lo stato d'avanzamento della liquidazione delle società Reggio Emilia Innovazione e Reggio Emilia Fiere e la prosecuzione dell'iter per la cessione delle quote di Piacenza Infrastrutture.

ACCANTONAMENTO A COPERTURA DELLE PERDITE

L'articolo 1 comma da 550 a 552 della legge di stabilità 2014 stabilisce che per le aziende speciali, le istituzioni e le società partecipate dalle pubbliche amministrazioni che presentano un risultato d'esercizio o saldo finanziario negativo l'ente partecipante deve accantonare una quota pari al risultato negativo non ripianato, in proporzione alla quota di partecipazione.

Gli enti suddetti (e le fondazioni) dovranno attuare un controllo rigoroso dei costi e ricavi al fine di perseguire una situazione di equilibrio economico.

Ai sensi dell'art 1 commi 550-552 della legge di stabilità 147/2013 il Comune di Reggio Emilia ha iscritto per l'esercizio 2018 accantonamenti per un importo totale di € 623.598,70 , rimodulati in sede di rendiconto in € **688.920,00**.

All'interno di questo importo, vi sono gli accantonamenti per perdite non ripianate pari ad euro 407.520,24 relative alle seguenti società:

- Aeroporto Spa per euro 5.562 relativamente alla perdita dell'esercizio 2014 non ancora ripianata e portata a nuovo;
- Crpa Spa per euro 6.566 relativamente alla perdita dell'esercizio 2015 non ancora ripianata e portata a nuovo;
- Reggio Emilia Innovazione srl per l'importo complessivo di euro 395.392,24. Tale società, in liquidazione dal 13/07/2017, ha conseguito perdite non ripianate negli esercizi 2014-2015-2016-2017.

Il restante accantonamento pari circa € 281.399,76 è stato stimato sulla base delle risultanze di preconsuntivo 2018 comunicate in sede di monitoraggio infrannuale da parte degli organismi partecipati.

CONTO ECONOMICO

Nel Conto economico sono rilevati i componenti positivi e negativi della gestione secondo criteri di competenza economica, così sintetizzati:

A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE		176.539.929,38
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE		188.224.760,76
RISULTATO DELLA GESTIONE (A-B)		-11.684.831,38
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		4.518.526,54
	6.281.181,96	
	1.762.655,42	
E) RETTIFICHE E PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		10.598.377,39
	22.039.726,76	
	11.441.349,37	
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+E)		3.432.072,55
IMPOSTE		-2.260.787,37
RISULTATO DELL'ESERCIZIO		1.171.285,18

Il conto economico è stato elaborato sulla base del sistema contabile integrato che garantisce la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale (art.2 D.Lgs n.118/2011).

Nella predisposizione del Conto economico ed in particolare in sede di scritture di assestamento sono stati rispettati i criteri di valutazione contenuti nel principio contabile applicato di cui all'Allegato n. 4/3 al D.Lgs. n.118/2011.

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

PROVENTI STRAORDINARI		
SOPRAVVENIENZE ATTIVE		2.466.639,79
maggiori crediti	2.370.375,05	
altre sopravvenienze	96.264,74	
PLUSVALENZE PATRIMONIALI		4.632.802,02
PERMESSI DI COSTRUIRE		2.364.465,65
INSUSSISTENZE DEL PASSIVO		1.957.772,15
ALTRI PROVENTI STRAORDINARI		10.618.047,15
entrate della gestione in conto capitale	871.718,22	
reiscrizione crediti stralciati dalla contabilità finanziaria	3.570.401,83	
utilizzo fondo rischi crediti stralciati dalla finanziaria	1.016.924,75	
utilizzo fondo rischi insoluti Acer	169.661,47	
utilizzo fondo perdite partecipate	154.401,30	
utilizzo fondo rinnovi contrattuali	950.000,00	
utilizzo fondo svalutazione crediti	3.570.401,83	
utilizzo fondo oscillazioni partecipazioni	300.092,38	
altri proventi straordinari	14.445,37	
totale		22.039.726,76

ONERI STRAORDINARI		
SOPRAVVENIENZE PASSIVE		918.950,76
arretrati al personale	618.864,76	
rimborsi di imposte	300.086,00	
INSUSSISTENZE DELL'ATTIVO		5.061.991,36
beni dismessi	4.299,06	
minori entrate	3.769.358,60	
beni trasferiti all'Istituzione	988.241,32	
cessione gratuita azioni Cepim	300.092,38	
ALTRI ONERI STRAORDINARI		5.460.407,25
rimborsi in conto capitale	551.930,57	
perdita su crediti stralciati dalla contabilità finanziaria	1.016.924,75	
accantonamento fondo rischi crediti stralciati dalla contabilità finanziaria	3.570.401,83	
perdita Rete	154.401,30	
altri oneri straordinari	166.748,80	
totale		11.441.349,37

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce *E) 24* del Conto economico come “Insussistenze del passivo” dei minori residui passivi iscritti come debiti nel Conto del patrimonio dell’anno precedente, al netto delle economie sulle acquisizioni patrimoniali, e come “Sopravvenienze attive” dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel Conto del patrimonio dell’anno precedente;
- rilevazione nella voce *E) 25* del conto economico come “Insussistenze dell’attivo” dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell’anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze patrimoniali (*voce E 24d*) riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra prezzo di vendita e valore contabile residuo);
- rilevazione nella voce “Altri proventi straordinari” dell’utilizzo del Fondo perdite partecipate.

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel Conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2018 sono così riassunti:

ATTIVO		PASSIVO E NETTO	
IMMOBILIZZAZIONI	1.050.859.413,59	PATRIMONIO NETTO	907.813.604,12
ATTIVO CIRCOLANTE	92.107.126,59	FONDI PER RISCHI E ONERI	5.327.781,49
RATEI E RISCONTI ATTIVI	27.954,63	DEBITI DI FINANZIAMENTO	59.836.444,01
		DEBITI DI FUNZIONAMENTO	44.514.925,46
		RISCONTI PER CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	119.207.296,19
		ALTRI RISCONTI E RATEI PASSIVI	6.294.443,54
TOTALE ATTIVO	1.142.994.494,81	TOTALE PASSIVO E NETTO	1.142.994.494,81

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2018 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni immateriali e materiali

I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario; esistono rilevazioni sistematiche e aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Sono stati rilevati i fatti gestionali dell'esercizio riferiti al patrimonio immobiliare che non hanno avuto riflessi nel conto del bilancio, tra cui in particolare:

- plusvalenze da alienazioni Euro 167.226,79
- ammortamenti Euro 19.353.208,00

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali e immateriali derivano da:

immobilizzazioni materiali e immateriali	variazioni in aumento	variazioni in diminuzione
gestione finanziaria	15.299.856,60	255.226,79
fatture da ricevere	3.824.242,06	4.125.681,74
plusvalenze da alienazione	167.226,79	
ammortamenti		19.353.208,00
passaggio di beni all'Istituzione (insussistenze attive)		988.241,32
rettifiche di valore (insussistenze attive x furti e fuori uso)		4.298,09
totale	19.291.325,45	24.726.655,94
valore iniziale	746.666.612,35	
variazioni in aumento	19.291.325,45	
variazioni in diminuzione	24.726.655,94	
valore finale	741.231.281,86	

Al 31/12/2018 sono state rilevate le fatture da ricevere per immobilizzazioni materiali in corso in corrispondenza della quota degli impegni appartenenti agli “Investimenti fissi” non abbinati a fatture registrate entro l’anno per un importo di Euro 3.824.242,06, come evidenziato nella Relazione delle Risultanze d'Inventario 2018.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate con il metodo del patrimonio netto.

Non essendo stato possibile acquisire i rendiconti 2018 delle aziende a causa delle diverse tempistiche di approvazione dei bilanci, per uniformità rispetto ai criteri applicati in sede di predisposizione del bilancio consolidato, è stato applicato il metodo del patrimonio netto con riferimento ai bilanci 2017.

La valutazione è risultata la seguente:

VALORE SOCIETA' ED ENTI CONTROLLATI

DENOMINAZIONE	% PART. AL 31.12.2017	VALORE 2017
AGAC Infrastrutture Spa	55,32	71.335.485,20
ASP Reggio Emilia Città delle persone	96,9	54.220.935,70
STU Reggiane Spa	70,00	7.059.784,20
Azienda Consorziale Trasporti	38,55	3.644.524,32
Campus srl	100,00	4.703.673,00
Farmacie Comunali Riunite Az. Spec.	100,00	12.436.902,00
Istituzione Scuole e Nidi	100,00	37.482.591,00
Mapre s.r.l	100,00	129.966,00
Reggio Children s.r.l.	51,00	487.905,78
Agenzia per la mobilità	38,55	1.395.146,09
Aeroporto Spa *	44,35	807.920,85
C.R.P.A. Spa*	23,41	944.014,57
Totale		194.648.848,71

*le società Crpa ed Aeroporto sono RICLASSIFICATE tra le società controllate in virtù dei patti parasociali approvati a fine 2018

VALORE SOCIETA' ED ENTI PARTECIPATI

DENOMINAZIONE	% PART. AL 31.12.2017	VALORE 2017
Acer di Reggio Emilia	25,50	10.045.456,23
BANCA POPOLARE ETICA Scpa	0,02	21.639,56
CEPIM S.p.a.	1,31	300.092,38
Lepida Spa	0,0015	1.012,39
Reggio Emilia Innovazione S.c.r.l. in liquidazione	25,41	-243.954,04
Iren Spa	7,16	109.986.868,48
Piacenza Infrastrutture Spa	22,13	4.881.934,43
Reggio Emilia Fiere Srl in liquidazione	26,49	1.682.426,79
Totale		126.675.476,21

VALORE FONDAZIONI E ASSOCIAZIONI CONTROLLATE E PARTECIPATE

DENOMINAZIONE	% PART. AL 31.12.2017	VALORE 2017
CONTROLLATE		
Fondazione Sport	60,00	1.174.097,40
Fondazione Mondinsieme	66,67	46.329,65
Fabbriceria Laica del tempio BV	71,43	125.066,07
PARTECIPATE		
Fondazione Palazzo Magnani	40,00	46.424,00
Fondazione E 35	40,00	56.364,40
Fondazione Danza Aterballetto	50,00	60.890,00
Fondazione I Teatri	40,00	163.972,80
Fondazione Reggio Children	33,33	300.003,66
Fondazione Giustizia	10,00	10.354,00
Fondazione Simonini	20,00	298.352,60
Fondazione Ente Veneri	40,00	348.630,37
Associazione RPR Festival	20,00	17.641,60
Totale		2.648.126,55

Per calcolare la percentuale di partecipazione nelle Fondazioni è stato considerato il principio contabile n. 4/4 applicato concernente il bilancio consolidato: se l'ente partecipato è una fondazione, la quota di partecipazione è determinata in proporzione alla distribuzione dei diritti di voto nell'organo decisionale, competente a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività della fondazione.

Il valore delle partecipazioni iscritto nello Stato patrimoniale è stato determinato sulla base della valutazione di cui sopra tenendo conto delle movimentazioni contabili che sono state registrate nell'anno come risulta dal seguente prospetto.

Inoltre il valore delle imprese partecipate è iscritto del netto del Fondo oscillazione partecipazioni destinato a far fronte in generale ai rischi legati alla gestione delle aziende partecipate.

	VALORE CONTO PATRIMONIO COMUNE 2017 (a)	VALUTAZIONE partecipazioni da bilanci aziende 2017 da Consolidato (b)	DIFFERENZE DI RICLASSIFICAZ. E VALUTAZ. (c=b-a)	MOVIMENTI CONTABILI 2018 (d)	UTILIZZO FONDO OSCILLAZ. 2018 (e)	VALORE CONTO PATRIMONIO COMUNE 2018 (b+d+e)	Fondo oscillaz. Partecipaz.	VALORE CONTO PATRIMONIO COMUNE 2018 al netto del fondo
VALORE IMPRESE CONTROLLATE	204.673.321,33	194.648.848,71	-10.024.472,62	4.359.883,67		199.008.732,38		199.008.732,38
VALORE ALTRI SOGGETTI	2.444.405,39	2.648.126,55	203.721,16			2.648.126,55		2.648.126,55
VALORE IMPRESE PARTECIPATE	110.510.456,82	126.675.476,21	16.165.019,39	-5.966.203,28		120.709.272,93	-12.738.000,13	107.971.272,80
	317.628.183,54	323.972.451,47	6.344.267,93	-1.606.319,61		322.366.131,86		309.628.131,73
- FONDO OSCILLAZIONE PARTECIPAZIONI	-13.038.092,51	-13.038.092,51			300.092,38	-12.738.000,13		
	304.590.091,03	310.934.358,96		-1.306.227,23		309.628.131,73		

Il Fondo oscillazione partecipazioni pari a € 12.738.000,13 al 31/12/2018 è stato utilizzato a fronte della cessione gratuita delle azioni Cepim Spa realizzata nel 2018 per un importo di € 300.092,38.

Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale dei crediti al 31.12.2018 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto del Fondo svalutazione crediti e tenuto conto del credito verso l'Erario per IVA che non transita dalla contabilità finanziaria.

Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2018 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere (verbale verifica di cassa al 31/12/2018 n.4/2019).

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio e con l'incremento delle riserve.

Patrimonio Netto	Valore all'1/01/2018	variazioni positive	variazioni da riclassificazione	variazioni negative	Valore al 31/12/2017
Fondo di dotazione	130.667.043,70				130.667.043,70
Riserve da risultati economici esercizi precedenti	315.538.993,74	1.219.471,23			316.758.464,97
Riserve di capitale (per rettifica valori iniziali in applicazione nuovi principi contabili armonizzati)	35.371.454,21		-35.371.454,21		0,00
Riserva di capitale (partecipazioni)	3.874.700,84	6.140.546,77	35.371.454,21		45.386.701,82
Riserve da permessi di costruire	203.148.530,51				203.148.530,51
Riserva indisponibile beni demaniali	208.033.451,39			4.464.473,83	203.568.977,56
Altre riserve beni demaniali		4.464.473,83			4.464.473,83
Riserva indisponibile fondazioni	2.444.405,39	203.721,16			2.648.126,55
Risultato economico 2017	1.219.471,23			1.219.471,23	0,00
Risultato economico 2018		1.171.285,18			1.171.285,18
totale	900.298.051,01	13.199.498,17		5.683.945,06	907.813.604,12

Fondi per rischi e oneri

Sono rilevati in misura corrispondente ai vincoli sull'avanzo il Fondo contenzioso, il Fondo perdite partecipate, il Fondo rischi insoluti Acer, il Fondo franchige per contratti assicurativi, il Fondo rinnovi contrattuali, il Fondo calamità e il Fondo per indennità di fine mandato del sindaco.

Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2018 e i debiti residui in conto capitale dei prestiti in essere (rilevabili dai piani di ammortamento dei mutui e dei prestiti obbligazionari).

Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31.12.2018 corrisponde al totale dei residui passivi, cui si deve aggiungere il debito verso Rete per la perdita 2010 riconosciuta quale debito fuori bilancio in assestamento 2011 pari a Euro 1.007.371,00 e finanziata con conferimento in natura non ancora rogitato.

Ratei e risconti

Tra i risconti passivi sono rilevati i contributi agli investimenti che devono essere rinviati agli esercizi successivi in applicazione del principio contabile armonizzato. Si tratta infatti di ricavi pluriennali da sospendere contabilmente in sede di assestamento per determinare la quota di competenza dell'esercizio in conformità al piano di ammortamento dei cespiti che hanno finanziato a rettifica indiretta dei loro costi di ammortamento.

Nella voce "Altri risconti passivi" è compresa la quota dei permessi di costruire non destinati a finanziare la manutenzione ordinaria, la quota di restituzione e la quota oggetto di ammortamento coerentemente ai cespiti finanziati con detti proventi.

CONTI D'ORDINE

In applicazione dei nuovi principi contabili il momento di rilevazione dei costi e dei debiti, anche per la parte investimenti, coincide con la validazione delle fatture ricevute da parte dei Servizi. Inoltre gli impegni di spesa sono stati contabilizzati al momento del perfezionamento delle obbligazioni, tenendo conto della loro scadenza, con la conseguenza che tutti gli impegni 2018 si sono tradotti in costi e in debiti per fatture ricevute o da ricevere, senza determinazione di impegni non costo al 31/12/2018.

Infatti tra i conti d'ordine patrimoniali alla voce "Impegni su esercizi futuri" sono infatti iscritti gli importi imputati all'esercizio successivo (2019) mediante il meccanismo dell'applicazione del Fondo Pluriennale Vincolato.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del T.U.E.L. ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati con l'applicazione del nuovo principio contabile economico patrimoniale All. 4/3 al D. Lgs 118/2011.

La relazione si compone di una parte di analisi delle attività poste in essere, suddivisa per politiche, che evidenzia i risultati previsti e raggiunti.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Marina Bai (Presidente)

Dott.Vincenzo Minzoni (Componente)

Dott.Gabriele Merzari (Componente)

COMUNE DI REGGIO EMILIA
ORGANO DI REVISIONE
verbale n. 6 del 29/03/2019
RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2018, unitamente agli allegati di legge, operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- del D.Lgs. 23/6/2011 n. 118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e della contabilità economico patrimoniale 4/3;
- degli schemi di rendiconto allegato 10 al D.Lgs. 118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e all'unanimità di voti

APPROVA

l'allegata relazione sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di Reggio Emilia che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Reggio Emilia. Lì, 29/03/2019

L'organo di revisione

Dott.ssa Marina Bai (Presidente)



Dott. Vincenzo Minzoni (Componente)



Dott. Gabriele Merzari (Componente)

